

Italia Caritas

A che punto sono le povertà?



Ecco cosa abbiamo fatto per contrastarle,
insieme a te.

EDITORIALE DEL PRESIDENTE

Quando si comincia un nuovo tratto di strada, la prima cosa da fare è guardarsi attorno e riconoscere il bene che ci viene consegnato.

È da qui che vorrei partire, nelle prime pagine che firmo da Presidente di Caritas Italiana: dal lavoro compiuto e dalla passione con cui tante persone rendono concreta, ogni giorno, la missione della Caritas.

Il Bilancio di Missione racconta attività, progetti, persone raggiunte. Ma per la Caritas i dati non sono mai soltanto numeri: dietro ci sono sempre incontri e storie, qualcuno che ha aperto una porta e ascoltato fino in fondo.

Per questo la prima parola che sento di dire è grazie. Alle Caritas diocesane, alle comunità cristiane, agli operatori, ai volontari, ai sacerdoti, ai religiosi, ai giovani, a chi sostiene questo lavoro. E alle persone che incontriamo, perché sono le loro storie a insegnarci dove volgere lo sguardo.

La Caritas esiste anche per aiutare le comunità a vedere e a non abituarsi. Perché l'incontro con chi è povero non termini con una risposta, ma diventi un interrogativo rivolto a tutti.

Mons. Benoni Ambăruș
Presidente di Caritas Italiana

EDITORIALE DEL DIRETTORE

Ci sono interventi che si misurano facilmente: un progetto comincia, raggiunge delle persone, si rendiconta e si passa oltre. Eppure, la domanda più importante è quella che viene dopo: che cosa resta del bene compiuto?

Nelle emergenze bisogna arrivare in fretta. Ma la nostra missione si misura anche nella capacità di restare: accompagnare una comunità finché torna a camminare con le proprie gambe, costruire relazioni che continuino quando il progetto finisce. Vale nelle emergenze internazionali e vale nelle nostre città.

Anche la povertà ha i suoi "dopo". Dopo una bolletta pagata o un posto letto per qualche notte, resta una persona che deve ricostruire un equilibrio. E resta una comunità chiamata a chiedersi che cosa può fare perché quella storia non si ripeta.

Per questo vorremmo che il Bilancio di Missione raccontasse non solo quanto abbiamo fatto, ma quanto abbiamo saputo accompagnare. Davanti a ogni progetto dovremmo chiederci: che cosa resterà quando faremo un passo indietro?

La risposta a questa domanda dirà molto della qualità del nostro lavoro.

Don Marco Pagniello
Direttore di Caritas Italiana

LE POVERTÀ OGGI



IN ITALIA

~1 residente su 10
pari a **5,7 MLN** di persone
vivono in **povertà assoluta**

2,2 MLN di famiglie

1,28 MLN di minori
non hanno il minimo indispensabile
per vivere dignitosamente

Fonte: ISTAT, dati 2024

NEL MONDO

Per **1,1 MLD** su
6,3 miliardi di persone in 109 Paesi
la povertà non riguarda solo il reddito,
ma anche salute, istruzione
e condizioni di vita

Tra questi, **oltre la metà**
(pari a **586 MLN**) sono minori

Fonte: UNDP e OPHI, Global MPI 2025



In Italia e nel Mondo ogni giorno incontriamo **persone, famiglie e comunità che vivono situazioni di povertà, esclusione e fragilità.**

Chi ha perso la casa.
Chi lavora, ma lo stipendio non basta più.
Chi è fuggito da una guerra.
Chi assiste da solo un familiare non autosufficiente.

Queste difficoltà raramente arrivano da sole: perdere il lavoro può voler dire perdere la casa, la malattia di un familiare pesa sul bilancio di tutti, il clima e i conflitti costringono a partire.

Quando le difficoltà si intrecciano, bisogna **partire dalla persona e dalla sua storia**, e capire che cosa serve davvero prima di offrire una risposta.
È il lavoro quotidiano della rete Caritas:

**ACCOGLIERE, ACCOMPAGNARE E COSTRUIRE INSIEME PERCORSI
CHE AIUTINO A RITROVARE AUTONOMIA, DIGNITÀ E NUOVA SPERANZA.**

COME OPERA LA RETE CARITAS

1 ASCOLTARE

Ogni cambiamento inizia dall'ascolto

+ 7.000 Centri di Ascolto e Servizi Caritas



Ogni giorno incontro persone, famiglie e comunità. Ascoltare significa fare spazio all'altro, senza giudizio e senza pregiudizio, e accogliere storie, silenzi e fragilità che troppo spesso rimangono invisibili.

*Anna,
volontaria*

+ 84.000 volontari in Italia



Quando mi sono rivolto a Caritas cercavo una risposta a una difficoltà concreta. Ho trovato una comunità capace di comprendere la mia situazione e di accompagnarmi in un percorso.

*Giuseppe,
beneficiario*

Ascoltare richiede tempo, competenza e continuità, perché dietro una richiesta immediata, un aiuto alimentare, una bolletta da pagare, un posto dove dormire, c'è quasi sempre una situazione più complessa. Ascoltare significa ricostruire con la persona il quadro complessivo della sua condizione e individuare, insieme a lei, un percorso possibile.

ASCOLTARE, OSSERVARE E DISCERNERE PER ANIMARE

Ascolto e osservazione permettono a Caritas Italiana di leggere la realtà alla luce del Vangelo e di aiutare la comunità cristiana a farsene carico.

2 OSSERVARE

Trasformare l'ascolto in conoscenza



206 su **217** Caritas diocesane svolgono attività di osservazione delle povertà e delle risorse



Ogni storia che incontro racconta qualcosa di più grande di un bisogno individuale. Registrarla, metterla accanto alle altre e leggerla nel tempo è ciò che trasforma l'esperienza delle persone in conoscenza.

*Marco,
operatore*

Ciò che emerge nei Centri di Ascolto viene registrato in forma anonima e secondo criteri condivisi. **Gli Osservatori delle povertà e delle risorse raccolgono questi dati, li integrano con altre fonti locali e li leggono nel tempo**: chi si rivolge ai servizi, per quali motivi, con quale frequenza, che cosa cambia da un anno all'altro. Non si osservano soltanto i bisogni, ma anche le risorse già presenti in un territorio, perché una risposta efficace parte da ciò che una comunità può mettere in campo. È questo lavoro, diocesi per diocesi, a rendere possibili i rapporti e le analisi che Caritas Italiana pubblica ogni anno.

3 DISCERNERE PER ANIMARE

Dalla conoscenza all'advocacy

Comprendere un bisogno significa anche riconoscerne le cause. Molte sono strutturali e richiedono risposte pubbliche. Per questo **la conoscenza raccolta nei Centri di Ascolto e negli Osservatori diventa rapporti e dossier pubblici che Caritas Italiana porta nei luoghi in cui si prendono le decisioni**: tavoli di lavoro, momenti di confronto pubblico, campagne di sensibilizzazione.

**L'obiettivo è che l'esperienza delle persone incontrate ogni giorno pesi nelle scelte che le riguardano.
Perché nessuno dovrebbe sentirsi solo di fronte alla povertà.**

IL VALORE GENERATO

€ 41,9 MLN erogati da Caritas Italiana nel 2025 per **contrastare la povertà in Italia e nel Mondo**

PERCENTUALI DI EURO EROGATI



ITALIA (2025)

€ 26,5 MLN di fondi CEI 8×1000 erogati da Caritas Italiana alle Caritas diocesane per aiutare le persone a guardare al futuro con dignità e fiducia

di cui € 22,9 MLN per 411 progetti a sostegno delle persone più fragili

di cui € 3,6 MLN per 109 progetti per accompagnare e rafforzare la rete Caritas, attraverso la formazione di operatori, volontari e giovani, la qualificazione dei Centri di Ascolto e dei Servizi Caritas, la promozione di strumenti e percorsi condivisi e l'animazione delle comunità ecclesiali

AMBITO DI BISOGNO	ATTIVITÀ	PROGETTI	EURO EROGATI
Povertà abitativa	Accoglienza e accompagnamento all'autonomia abitativa	79	€ 6.489.850
Povertà economica	Erogazioni di beni e servizi materiali	159	€ 5.676.200
Povertà educativa	Distribuzione di materiale scolastico, doposcuola, spazi educativi di comunità	66	€ 4.549.850
Povertà lavorativa	Orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro di persone disoccupate o in condizione di fragilità occupazionale	35	€ 2.546.750
Povertà socio-sanitaria	Accesso alle cure e assistenza a persone con disabilità, anziani soli e persone in condizione di dipendenza	45	€ 2.082.050
Povertà e detenzione	Giustizia riparativa e alternative alla detenzione, per l'accompagnamento al reinserimento	27	€ 1.575.900
		411	€ 22.920.600

MONDO (2025)



€ 15,4 MLN alle comunità colpite da conflitti, crisi e calamità naturali per **costruire condizioni di vita più giuste e dignitose, ovunque ce ne sia bisogno**

Questi numeri non raccontano un traguardo, ma un lavoro quotidiano. Grazie anche ai fondi erogati da Caritas Italiana, le Caritas diocesane in Italia e le realtà partner all'estero hanno potuto raggiungere **oltre 600.000 persone: persone che hanno trovato qualcuno disposto ad ascoltarle, e una comunità che non le ha lasciate sole.**



€ 41,9 MLN erogati nel 2025, a cui abbiamo contribuito con firme 8×1000, 5×1000, donazioni, lasciti



Penso che nessuno debba restare solo di fronte alla povertà. Scegliere di donare è il mio modo di prendermi questa responsabilità, insieme a chi ogni giorno ascolta e accompagna.

Mara, donatrice

GRAZIE A CHI HA DONATO, A CHI HA FIRMATO, A CHI CI HA RICORDATO NEL PROPRIO TESTAMENTO. E GRAZIE A TE, CHE DI QUESTA COMUNITÀ FAI PARTE.

Insieme continueremo a essere presenti accanto alle persone che la povertà la vivono ogni giorno.



**RESTIAMO INSIEME
D'AVANTI ALLE POVERTÀ.**

Le immagini inserite in queste pagine sono state realizzate con l'intelligenza artificiale per tutelare la riservatezza e la dignità delle persone più fragili.

Informativa al trattamento dei dati personali

Caritas Italiana – Via Aurelia 796 – 00165 Roma – in qualità di Titolare del trattamento La informa, ai sensi dell'Art. 13 del Regolamento Ue 2016/679(GDPR), che i Suoi dati personali sono trattati esclusivamente per essere informato sulle attività ed iniziative promosse da Caritas Italiana a cui Lei ha offerto la Sua donazione. La base giuridica del trattamento è rinvenibile nel consenso prestato dall'Interessato ai sensi dell'Art.6.1.a. del GDPR. Il conferimento dei Suoi dati personali è puramente facoltativo. I dati sono trattati mediante strumenti elettronici e non, da persone, fisiche e/o giuridiche, formalmente autorizzate ed istruite dal Titolare, che si sono impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza. I Suoi dati saranno trattati anche per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, ai sensi dell'Art.6.1.c del GDPR.

I dati Personali non saranno trasferiti a Soggetti posti al di fuori dello Spazio Economico Europeo né saranno oggetto di diffusione. Essi saranno trattati, salvo diversa disposizione di legge, per il tempo strettamente necessario a raggiungere gli scopi indicati nella presente informativa. Lei potrà esercitare i Suoi diritti di Interessato di cui agli Artt.15-22 del GDPR, nonché revocare il consenso prestato senza pregiudicare la liceità del trattamento effettuato in precedenza, inviando una raccomandata a/r a Caritas Italiana, Via Aurelia 796 – 00165 Roma o una e-mail all'indirizzo: privacy@caritas.it

Italia Caritas

Trimestrale di Caritas Italiana
organismo pastorale della CEI

via Aurelia, 796 | 00165 Roma
segreteria@caritas.it
www.caritas.it
www.italiacaritas.it

Associato a:



Unione Stampa Periodica Italiana

ISSN 1127-0047
Italia Caritas

La Caritas Italiana, su autorizzazione della Cei, può trattenere fino al 5% sulle offerte per coprire i costi di organizzazione, funzionamento e sensibilizzazione.

Direttore

Marco Pagnello

Direttore responsabile

Paolo Valente

Coordinamento

Francesco Spagnolo

Hanno collaborato

Chiara Bottazzi, Adele Marzetta,
Anna Paola Mura, Francesca Orsatti,
Rocco Pezzullo, Luca Servidati

Progetto grafico

Mediagraflab

Realizzazione

e-IUS Sustainability

Stampa

Mediagraf S.p.A. - Noventa Padovana (PD)

Redazione

E-mail: italiacaritas@caritas.it
Tel. 06 66177203-227

Info e richieste su donazioni e nominativi

E-mail: donazioni@caritas.it
Tel. 06 66177215-249

Spedizione

in abbonamento postale D.L. 353/2003
(conv. in L.27/02/2004 n.46) art.1 comma 2
DCB – Roma. Autorizzazione numero 12478
del 26/11/1968 Tribunale di Roma

Offerte a Caritas Italiana

- Versamento su c/c postale n. 347013
- Bonifico una tantum o permanente a:
 - Banca Popolare Etica, via Parigi 17, Roma
Iban: IT 24 C 05018 03200 000013331111
 - Banco Posta, viale Europa 175, Roma
Iban: IT 91 P 07601 03200 000000347013
 - Banca Intesa Sanpaolo, piazza P. Ferrari 10, Roma
Iban: IT 66 W 03069 09606 100000012474
 - UniCredit, via Taranto 49, Roma
Iban: IT 88 U 02008 05206 000011063119
 - Banco BPM, piazza Meda, Milano
Iban: IT76 Y 05034 01647 000000009900
- Donazioni online su donazioni.caritas.it
con qualsiasi carta di credito